SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 128° — Numero 54

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 6 marzo 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1986, n. **1025**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Parma e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Parma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 411 sono aggiunti i seguenti articoli concernenti l'istituzione del centro studi ed archivio della comunicazione:

Centro studi ed archivio della comunicazione

Art. 412. — Presso l'Università di Parma è costituito il centro studi ed archivio della comunicazione.

Art. 413. — Il centro si articola in sezioni che sono arte, fotografia, media, spettacolo, progetto le quali raccolgono materiale donato o acquisito comunque dall'Università.

Art. 414. — Gli scopi del centro sono la raccolta, conservazione ed analisi dei materiali di cui alle sue sezioni; la promozione della ricerca sul territorio; gli scambi e rapporti con istituzioni similari a livello internazionale, nazionale e regionale; la formazione di specialisti nell'ambito dei problemi della comunicazione. Una sezione operativa del centro si occupa della realizzazione di mostre e di attività didattica anche collegata al patrimonio del centro stesso.

Art. 415. — Il centro è coordinato e diretto da un responsabile che è il direttore del centro nominato dal rettore; al direttore si affianca un esecutivo di specialisti composto da otto membri e un comitato scientifico, di consulenza, diviso in relazione con le cinque sezioni, che lo coadiuva nella attività. Gli organi suddetti sono nominati, ogni triennio, dal rettore, su proposta del direttore del centro.

Art. 416. — Il centro dispone di personale e sede assegnatigli dall'Università e ha una dotazione di funzionamento sul bilancio dell'Ateneo, nonchè dispone di contributi di enti pubblici e privati.

Per quanto concerne le norme di amministrazione e contabilità del centro si applicano le disposizioni di cui al titolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1982, n. 371.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1987
Registro n. 11 Istruzione, foglio n. 130

87G0156

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1987, n. **63.**

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 marzo 1986, n. 73, recante delega al Governo per la emanazione di norme concernenti l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi con riferimento alla riduzione o all'aumento dei prezzi medi di tali prodotti;

Vista la comunicazione della segreteria del Comitato interministeriale prezzi in data 4 marzo 1987, concernente la variazione dei prezzi medi europei sui prodotti petroliferi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 5 marzo 1987;

Sulla proposta del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. A partire dal 6 marzo 1987, l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono aumentate:

a) da L. 25.476 a L. 26.239 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, per gli oli da gas da usare come combustibili di cui alla lettera *F)*, punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32;

b) da L. 8.377 a L. 8.606, da L. 9.853 a L. 10.127 e da L. 29.034 a L. 29.903 per cento kg, rispettivamente per gli oli combustibili diversi da quelli speciali, semifluidi, fluidi e fluidissimi; di cui alla lettera *H)*, punti 1-*b*), 1-*c*) e 1-*d*), della predetta tabella *B*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VISENTINI, *Ministro delle finanze*
GORIA, *Ministro del tesoro*
ROMITA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*
ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli*: ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1987
Atti di Governo, registro n. 63, foglio n. 36

87G0169

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 25 luglio 1986.

Integrazione della commissione per il controllo dei flussi di spesa, con funzioni di osservatorio del pubblico impiego con componenti femminili ed esperti della problematica concernente la condizione femminile nella pubblica amministrazione.

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1983 (Atti di Governo, registro n. 48, foglio n. 9), con il quale all'on.le avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la funzione pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1983, registro n. 7, foglio n. 96, con il quale il Ministro per la funzione pubblica è stato delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri alla gestione dei fondi iscritti nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - rubriche n. 10, n. 11, n. 12 e n. 15;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1983, registro n. 8, foglio n. 212, con il quale il Ministro per la funzione pubblica è stato delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri all'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge-quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983, n. 93;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1984, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1984, registro n. 10 Presidenza, foglio n. 24, con il quale è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, la commissione per il controllo dei flussi di spesa, con funzioni di osservatorio del pubblico impiego;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, che ha istituzionalizzato in via permanente la predetta commissione, ampliandone i compiti e la composizione con la integrazione di un rappresentante dell'ANCI ed uno dell'UPI;

Visto il proprio decreto in data 16 ottobre 1985, con il quale si è provveduto alla integrazione di cui si è detto al punto precedente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1984, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 208, con il quale è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna;

Vista la proposta della predetta Commissione volta ad acquisire dati qualitativi e quantitativi concernenti la questione femminile nei vari comparti del pubblico impiego, anche ai fini della predisposizione della relazione al Parlamento di cui all'art. 16 della legge 29 marzo 1983, n. 93, ed a promuovere lo sviluppo di carriera delle donne, e a questo scopo di integrare la commissione dell'osservatorio con un adeguato numero di presenze femminili, esperte e funzionarie;

Visto l'accordo intercompartimentale del 18 dicembre 1985, con il quale nelle dichiarazioni congiunte si è convenuto di attivare maggiormente misure e meccanismi atti a consentire una reale parità uomo-donna all'interno del pubblico impiego;

Sentita al riguardo la commissione di cui alla legge 22 agosto 1985, n. 444, che ha convenuto sulle proposte suddette;

Considerata l'opportunità di integrare la composizione della Commissione predetta con componenti femminili, esperte delle problematiche concernenti la pubblica amministrazione;

Considerata l'opportunità che la predetta integrazione riguardi rappresentanti dei Ministeri più interessati alla realtà del lavoro femminile ed esperti, anche esterni alla pubblica amministrazione, particolarmente qualificati, oltre che rappresentanti delle confederazioni sindacali C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L.;

Considerata altresì l'opportunità di integrare la composizione della commissione con altri componenti esperti per ulteriormente raccordare le attività della commissione stessa con i servizi del Dipartimento della funzione pubblica;

Viste le designazioni pervenute dalle amministrazioni sopra indicate e dalle confederazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

1) La commissione per il controllo dei flussi di spesa con funzioni di osservatorio del pubblico impiego di cui alla legge 22 agosto 1985, n. 444, è integrata con i seguenti componenti:

D'Ascenzo dott.ssa Anna Maria, viceprefetto, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Piazzoni Emanuelli prof.ssa Livia, professore di matematica presso la facoltà di economia e commercio dell'Università «La Sapienza» di Roma, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Ciarrapico Manna dott.ssa Lucia, ispettore tecnico periferico presso la sovrintendenza scolastica di Roma, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Alessi De Coularè La Fontaine dott.ssa Luisa, direttore di divisione r.e., in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Salerno dott.ssa Eva, dirigente generale in rappresentanza del Ministero della sanità;

D'Andrea dott.ssa Rosa, dirigente superiore medico in rappresentanza del Ministero della sanità;

Nardini Mara, in rappresentanza della C.G.I.L., titolare;

Comerci Mariella, in rappresentanza della C.G.I.L., supplente;

Tomasini dott.ssa Tina, in rappresentanza della C.I.S.L., titolare;

Procaccini dott.ssa Margherita Maria, in rappresentanza della C.I.S.L. supplente;

Martori dott.ssa Marisa, in rappresentanza della U.I.L., titolare;

Filoni dott.ssa Rosaria, in rappresentanza della U.I.L., supplente;

Cappiello avv Agata Alma, coordinatrice della Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, esperta;

Mampieri Saura dott.ssa Licia, esperta;

Arangio Ruiz dott.ssa Maria Grazia, esperta;

Vincenzi prof.ssa Diana, esperta;

Salvemini prof.ssa Maria Teresa, esperta;

Perez prof.ssa Rita, esperta;

Alcanterini dott.ssa Paola, esperta.

2) La commissione indicata nel precedente comma è ulteriormente integrata con i seguenti componenti:

Tascone dott. Giovanni, dirigente generale in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

Valentini dott. Emidio, dirigente superiore, esperto, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

Di Gregorio dott. Vincenzo, direttore generale a riposo del Ministero della sanità, già capo servizio presso il Dipartimento della funzione pubblica, esperto.

Art. 2.

1) La commissione integrata con i componenti indicati nel precedente articolo, assegnati in misura proporzionale alle esistenti due sezioni, dovrà curare altresì l'acquisizione dei dati qualitativi e quantitativi sulla presenza femminile nei vari comparti del pubblico impiego anche ai fini della predisposizione della relazione al Parlamento di cui all'art. 16 della legge 29 marzo 1983, n. 93, e dovrà curare anche la questione femminile nella pubblica amministrazione nei vari aspetti dei meccanismi di accesso, dell'organizzazione del lavoro, dell'ambiente e condizione di lavoro, della promozione e qualificazione professionale e della progressione di carriera, formulando proposte ed elaborando azioni positive per una migliore gestione delle risorse umane nella pubblica amministrazione, con particolare riguardo al personale femminile. I dati raccolti saranno forniti alla Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1986

Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1987
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 11

87A1886

MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

DECRETO 9 ottobre 1986.

Procedure relative alla concessione ed alla erogazione dei contributi ai consorzi e alle società consortili di ricerca ubicati nei territori meridionali.

IL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 1° dicembre 1983, n. 651;

Visto l'art. 12, comma 13, della legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente i contributi ai consorzi e alle società consortili di ricerca, ubicati nei territori meridionali;

Visto il programma triennale di intervento nel Mezzogiorno, approvato dal CIPE in data 10 luglio 1985;

Vista la delibera del CIPE del 16 luglio 1986, con la quale si dà mandato al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno di fissare con decreto le procedure relative alla concessione di contributi, alla loro erogazione e ai termini temporali della procedura;

Decreta:

Art. 1.
Presentazione della domanda

Le domande presentate dai soggetti beneficiari devono essere compilate su moduli-tipo e relativi allegati predisposti a cura del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno in relazione allo specifico programma oggetto della richiesta.

Le domande contenenti tutti gli elementi richiesti nel modulo e negli allegati vengono inoltrate al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e al Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica. Il Ministro per il Mezzogiorno, entro dieci giorni dalla data di ricevimento, trasmette le richieste al comitato tecnico-scientifico di cui al punto 4 della delibera CIPE del 16 luglio 1986.

Art. 2.

Istruttoria della domanda

Il comitato tecnico-scientifico, entro il termine di novanta giorni, accertata la validità scientifica, tecnica, economica e amministrativa del programma sulla base delle indicazioni fornite nel modulo di domanda e negli allegati, verificata la rispondenza dell'iniziativa alle direttive del CIPE, esprime parere in ordine all'ammissibilità della iniziativa alle agevolazioni e alla congruità della spesa.

Sulla base di detto parere il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, entro il termine di trenta giorni, emana il provvedimento di ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni ovvero rigetta la domanda di contributo.

Il comitato tecnico-scientifico può avvalersi di esperti per materia designati dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal Consiglio universitario nazionale, dall'Ente nazionale energia alternativa, dall'Istituto nazionale fisica nucleare, dall'Istituto superiore di sanità, dai Corpi tecnici della Difesa, dal Consiglio superiore delle poste, telecomunicazionii e dell'automazione e da altri enti pubblici di ricerca, nonché di specialisti e/o organismi specializzati nazionali ed internazionali.

Art. 3.

Provvedimento di ammissibilità

Nel provvedimento di ammissibilità sono indicati sia la misura del contributo riconosciuta all'iniziativa sia gli impegni finanziari che l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno deve assumere a valere sui propri fondi.

Il provvedimento di ammissibilità stabilisce le modalità e le norme di controllo per seguire lo stato di realizzazione delle iniziative definendo le prescrizioni per lo svolgimento dei programmi, i tempi di attuazione e le eventuali sanzioni per inadempimenti del soggetto beneficiario.

Il provvedimento ministeriale prescrive infine gli obblighi circa la durata del vincolo di destinazione degli impianti e attrezzature agevolate tenuto conto dei tempi di obsolescenza tecnologica, nonché di ogni altra condizione da valutare in sede di istruttoria tecnica.

L'intera procedura per l'ammissibilità deve essere contenuta nel termine temporale di cinque mesi a partire dalla data di ricevimento della domanda fino alla data di sottoscrizione del provvedimento ministeriale.

Il provvedimento ministeriale è comunicato al soggetto beneficiario e all'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno che emette il provvedimento di concessione.

Art. 4.

Concessione ed erogazione del contributo

L'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione del provvedimento ministeriale, emette il provvedimento di concessione del contributo che contiene tra l'altro il capitolato dei patti e condizioni per l'erogazione.

Il contributo viene erogato nella misura dell'80% del costo globale del progetto con le seguenti modalità:

una prima anticipazione pari al 50% del contributo ammesso entro trenta giorni dalla data di formalizzazione del provvedimento di concessione; tale anticipazione peraltro non potrà superare per l'importo l'80% del costo annuo ammesso del progetto e sarà subordinata al rilascio di polizze fidejussorie o di altre forme di garanzie da definirsi nei provvedimenti di concessione;

ulteriori anticipazioni verranno erogate secondo lo stato di avanzamento del progetto e rendicontazione delle somme spese sia per quanto riguarda la quota facente carico all'intervento straordinario sia la quota (20%) facente capo al beneficiario; le anticipazioni verranno erogate ove venga rendicontato almeno l'80% della anticipazione precedentemente percepita;

una rata di saldo pari al 10% del contributo stanziato verrà liquidata a positiva verifica dei risultati del progetto e della dimostrazione di spesa comprensiva delle aliquote facenti carico al beneficiario.

Art. 5.

Controlli

L'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno provvede ad effettuare periodiche verifiche intese ad assicurare la destinazione degli impianti agevolati alle finalità per le quali le agevolazioni stesse sono concesse e il regolare svolgimento del progetto di ricerca.

Nel caso di infrazione agli obblighi riguardanti il vincolo di destinazione degli impianti e attrezzature agevolate per la durata indicata dal provvedimento di ammissione al contributo ovvero nel caso d'interruzione del piano di investimenti o del progetto di ricerca, si attiva la procedura di rimborso prevista dalla delibera CIPE indicata nelle premesse.

Art. 6.

Coordinamento

Le agevolazioni di cui al presente decreto non sono cumulabili, per iniziative aventi lo stesso oggetto e le medesime finalità, con agevolazioni a valere su altri fondi pubblici nazionali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1986

Il Ministro: DE VITO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1987
Registro n. 3 Presidenza, foglio n.117

87A1770

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 39

Corso dei cambi del 26 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1297,550	1297,550	1297,70	1297,550	1297,550	1297,72	1297,900	1297,550	1297,550	1297,55
Marco germanico	711,210	711,210	711,25	711,210	711,210	711,24	711,270	711,210	711,210	711,20
Franco francese	213,61	213,61	213,50	213,61	213,61	213,61	213,62	213,61	213,61	213,60
Fiorino olandese	629,57	629,57	629,95	629,57	629,57	629,58	629,60	629,57	629,57	629,57
Franco belga	34,349	34,349	34,33	34,349	34,349	34,34	34,348	34,349	34,349	34,34
Lira sterlina	1996,400	1996,400	1997 —	1996,400	1996,400	1996,45	1996,500	1996,400	1996,400	1996,40
Lira irlandese	1892,200	1892,200	1893 —	1892,200	1892,200	1892,10	1892 —	1892,200	1892,200	—
Corona danese	188,48	188,48	188,50	188,48	188,48	188,49	188,50	188,48	188,48	188,48
Dracma	9,690	9,690	9,68	9,690	—	—	9,675	9,690	9,690	—
E.C.U.	1469,100	1469,100	1469 —	1469,100	1469,100	1469,10	1469,10	1469,100	1469,100	1469,10
Dollaro canadese	974,20	974,20	975 —	974,20	974,20	974,65	975,10	974,20	974,20	974,20
Yen giapponese	8,465	8,465	8,46	8,465	8,465	8,46	8,464	8,465	8,465	8,46
Franco svizzero	845,300	845,300	845,25	845,300	845,300	845,42	845,55	845,300	845,300	845,30
Scellino austriaco	101,091	101,091	101,08	101,091	101,091	101,09	101,100	101,091	101,091	101,09
Corona norvegese	185,410	185,410	185,55	185,410	185,410	185,43	185,450	185,410	185,410	185,40
Corona svedese	200,74	200,74	200,40	200,74	200,74	200,74	200,75	200,74	200,74	200,75
FIM	286,47	286,47	286,50	286,47	286,47	286,48	286,50	286,47	286,47	—
Escudo portoghese	9,186	9,186	9,18	9,186	9,186	9,19	9,195	9,186	9,186	9,18
Peseta spagnola	10,119	10,119	10,12	10,119	10,119	10,11	10,119	10,119	10,119	10,11
Dollaro australiano	874,30	874,30	875 —	874,30	874,30	874,30	874,30	874,30	874,30	874,30

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 febbraio 1987

Dollaro USA	1297,725	Lira irlandese	1892,100	Scellino austriaco	101,095
Marco germanico	711,240	Corona danese	188,490	Corona norvegese	185,430
Franco francese	213,615	Dracma	9,682	Corona svedese	200,745
Fiorino olandese	629,585	E.C.U.	1469,100	FIM	286,485
Franco belga	34,348	Dollaro canadese	974,65	Escudo portoghese	9,190
Lira sterlina	1996,450	Yen giapponese	8,464	Peseta spagnola	10,119
		Franco svizzero	845,425	Dollaro australiano	874,30

Media dei titoli del 26 febbraio 1987

Titolo					Valore
Rendita 5% 1935					93,250
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87					96,375
» 9% » » 1975-90					97 —
» 9% » » 1976-91					99,250
» 10% » » 1977-92					99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)					102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97					95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93					94,950
»	»	»	Ind. ENI 1-8-1988		101,825
»	»	»	»	EFIM 1-8-1988	101,300
»	»	»	»	1- 3-1983/87	100 —
»	»	»	»	1- 4-1983/87	100 —
»	»	»	»	1- 5-1983/87	100.150
»	»	»	»	1- 6-1983/87	100,375
»	»	»	»	1-11-1983/87	100,600
»	»	»	»	1-12-1983/87	101,025
»	»	»	»	1- 1-1984/88	100,450
»	»	»	»	1- 2-1984/88	101,025
»	»	»	»	1- 3-1984/88	100,550
»	»	»	»	1- 4-1984/88	100,625
»	»	»	»	1- 5-1984/88	100,325
»	»	»	»	1- 6-1984/88	100,650
»	»	»	»	1- 7-1983/88	101,625
»	»	»	»	1- 8-1983/88	101,600
»	»	»	»	1- 9-1983/88	101,700
»	»	»	»	1-10-1983/88	101,625
»	»	»	»	15- 7-1990	98,625
»	»	»	»	16- 8-1990	98,950
»	»	»	»	18- 9-1990	98,725
»	»	»	»	18-10-1990	98,700
»	»	»	»	1-11-1990	98,875
»	»	»	»	18-11-1983/90	103,675
»	»	»	»	1-12-1983/90	103,600
»	»	»	»	18-12-1990	99,200
»	»	»	»	1- 1-1984/91	103.675
»	»	»	»	17- 1-1991	98,700
»	»	»	»	1- 2-1984/91	103,850
»	»	»	»	18- 2-1991	98,925
»	»	»	»	1- 3-1984/91	102,100
»	»	»	»	18- 3-1991	98,725
»	»	»	»	1- 4-1984/91	101,950
»	»	»	»	1- 5-1984/91	101,925
»	»	»	»	1- 6-1984/91	102,075
»	»	»	»	1- 7-1984/91	101 —
»	»	»	»	1- 8-1984/91	101,150

Titolo					Valore
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91					101,075
»	»	»	»	1-10-1984/91	100,975
»	»	»	»	1-11-1984/91	100,925
»	»	»	»	1-12-1984/91	100,350
»	»	»	»	1- 1-1992	100,400
»	»	»	»	1- 2-1992	99,575
»	»	»	»	1- 2-1995	100,400
»	»	»	»	1- 3-1995	97,850
»	»	»	»	1- 4-1995	97,725
»	»	»	»	1- 5-1995	97,725
»	»	»	»	1- 6-1995	98,500
»	»	»	»	1- 7-1995	99,825
»	»	»	»	1- 8-1995	99,600
»	»	»	»	1- 9-1995	99,675
»	»	»	»	1-10-1995	99,625
»	»	»	»	1-11-1995	99,450
»	»	»	»	1-12-1995	99,350
»	»	»	»	1- 1-1996	99,100
Buoni Tesoro Pol.			12 %	1- 2-1988	101,775
»	»	»	12,50%	1- 2-1988	102.600
»	»	»	12 %	1- 3-1988	102.575
»	»	»	12,25%	1- 5-1988	102,800
»	»	»	12,50%	1- 7-1988	103,850
»	»	»	12,50%	1-10-1988	103,675
»	»	»	12,50%	1-11-1988	103,975
»	»	»	12,50%	1- 1-1989	104,525
»	»	»	12,50%	1- 2-1989	105,525
»	»	»	12,50%	1- 3-1989	105,025
»	»	»	12,50%	1- 4-1989	104.200
»	»	»	10,50%	1- 5-1989	101,375
»	»	»	12,50%	1- 1-1990	106,700
»	»	»	12,50%	1- 2-1990	107,625
»	»	»	12,50%	1- 3-1990	106,975
»	»	»	12,50%	1- 4-1990	105,525
»	»	»	10,50%	1- 5-1990	102,425
»	»	»	10 %	1- 6-1990	101.825
»	»	»	9,50%	1- 7-1990	100.200
»	»	»	12,50%	1- 3-1991	108,600
»	»	Nov.	12 %	1-10-1987	101,450
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%					109,875
»	»	»	»	22-11-1982/89 13%	110,375
»	»	»	»	1983/90 11,50%	109.575
»	»	»	»	1984/91 11,25%	109,750
»	»	»	»	1984/92 10,50%	108,250
»	»	»	»	1985/93 9,60%	105,625
»	»	»	»	1985/93 9,75%	105,875
»	»	»	»	1985/93 8,75%	102,250
»	»	»	»	1985/93 9%	102,725

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M26027

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª pubblicazione) Elenco n. 2

È stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65. — Data: 3 maggio 1982. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Napoli. — Intestazione: De Vito Michele, nato a Napoli il 2 settembre 1935. — Titoli del debito pubblico: al portatore 2. — Capitale: L. 2.000.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A1696

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 4 marzo 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 89ª Fieragricola - Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia; 40° Salone della macchina agricola; 19° Salone delle tecniche nuove; 89° Zoomercati, che avrà luogo a Verona dall'8 marzo 1987 al 15 marzo 1987.

Con decreto ministeriale 4 marzo 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 13° Salone internazionale biennale bottoni, materie prime, macchine e affini - Siba, che avrà luogo a Piacenza dal 28 marzo 1987 al 30 marzo 1987.

Con decreto ministeriale 4 marzo 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 6ª Esposizione nazionale delle sementi, delle piante agrarie e ornamentali, delle attrezzature connesse - Seminat, che avrà luogo a Piacenza dal 13 marzo 1987 al 15 marzo 1987.

87A1959

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1987 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, ha autorizzato la società «International Jobs Italia S.r.l.», in Firenze, ad esercitare attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1987 il decreto ministeriale 10 novembre 1977, con il quale la società «Sofinvest S.p.a», in Roma, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è stato modificato nella parte relativa alla denominazione variata in «SIGE - Fiduciaria investimenti mobiliari S.p.a», ed in forma abbreviata «SIGE - Fiduciaria S.p.a», alla sede trasferita a Milano, nonché alla limitazione all'esercizio della sola attività fiduciaria.

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1987 il decreto ministeriale 25 ottobre 1985, con il quale la società «Fidelia S.p.a», in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è stato modificato nella parte relativa alla denominazione, variata in «Fineurop - Fiduciaria S.p.a».

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1987 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, ha autorizzato la società «Fiduciaria Worms S.p.a.», in Milano, ad esercitare attività fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

87A1872

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto del Ministro delle finanze 17 aprile 1986, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 4 marzo 1987, e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.280
Benzina super senza piombo	»	1.305
Benzina normale	»	1.230
Benzina agricola	»	195
Benzina pesca e piccola marina	»	1.183
Gasolio autotrazione	»	629
Gasolio agricoltura	»	273
Petrolio agricoltura	»	262
Gasolio pesca e piccola marina	»	251
Petrolio pesca e piccola marina	»	241

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	562	565	568	571	574
Petrolio (*)	»	604	607	610	613	616
Olio comb.le fluido	L./kg	324	327	330	333	336

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

87A2001

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno 1986-87 ai figli dei segretari comunali e provinciali di ruolo in attività di servizio ovvero in posizione di quiescenza.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, riguardante modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno 1986-87 ai figli dei segretari comunali e provinciali di ruolo in attività di servizio ovvero in posizione di quiescenza, con godimento di regolare assegno di pensione:

a) quattrocento da L. 700.000 ciascuna per la frequenza delle scuole medie superiori (ginnasio, liceo classico e scientifico, istituti tecnici, istituto magistrale, scuole professionali superiori);

b) quattrocento da L. 1.100.000 ciascuna per la frequenza delle Università ed altri istituti accademici superiori, di cui:

centocinquanta riservate agli studenti universitari iscritti al primo anno del corso di laurea;

duecentocinquanta riservate agli studenti universitari iscritti agli anni successivi al primo.

Per i concorrenti universitari costretti ad alloggiare in località diverse da quella di residenza per seguire gli studi l'importo della borsa è elevato da L. 1.100.000 a L. 1.400.000.

Nell'ambito della categoria *b*), qualora le borse di studio riservate agli studenti iscritti al primo anno non dovessero essere tutte attribuite, la differenza andrà a beneficio degli studenti iscritti agli anni successivi, e viceversa.

L'ammontare delle borse di studio non attribuite nell'ambito di una delle suddette categorie *a*) e *b*) andrà a beneficio di quelle fra le categorie medesime i cui candidati risulteranno essere in numero superiore alle borse di studio assegnate.

Art. 2.

Per poter partecipare al concorso è necessario che i candidati:

a) se studenti universitari: abbiano sostenuto e superato nell'anno accademico 1985-86 (compresa la sessione di febbraio 1987) tutti gli esami relativi al corso cui risultano iscritti, secondo il piano di studi approvato dalla facoltà con una media non inferiore a 24/30;

b) se studenti delle scuole medie superiori ovvero studenti universitari iscritti al primo corso dell'anno accademico 1986-87: siano stati promossi in unica sessione; abbiano riportato nello scrutinio o negli esami il giudizio complessivo non inferiore a «buono», oppure una votazione non inferiore alla media di 7/10 ovvero di 42/60 negli esami finali di Stato (maturità classica, tecnica, scientifica, ecc.); non abbiano frequentato da ripetenti l'anno scolastico.

Art. 3.

Non sono ammessi al concorso gli studenti universitari fuori corso ed i laureati iscritti o che si iscrivano ad altri corsi di laurea od a corsi di perfezionamento a carattere post-universitario, nonché quelli che per l'anno accademico 1986-87 fruiscono del presalario universitario.

Non sono, inoltre, ammessi al concorso gli studenti di qualsiasi ordine e grado, che per l'anno 1986-87 beneficiano di borse di studio concesse da altri enti oppure sono ricoverati in istituti con retta a carico della pubblica assistenza.

Art. 4.

Le domande di partecipazione al concorso, dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno essere redatte sugli appositi moduli da ritirarsi presso la prefettura di residenza e presentate alla medesima entro e non oltre i seguenti termini:

10 giugno 1987 per gli studenti delle scuole medie superiori;

10 agosto 1987 per gli studenti universitari o di altri istituti accademici.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, sempre alla prefettura di residenza, a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i termini indicati. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) stato di famiglia;

2) certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante:

a) per gli studenti delle scuole medie superiori:

il giudizio complessivo o la votazione conseguita nelle singole materie dal concorrente nell'anno scolastico 1985-86 con la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente ed ha conseguito in unica sessione la promozione o l'ammissione al corso da frequentare;

l'iscrizione e la frequenza per l'anno scolastico 1986-87:

b) per gli studenti iscritti nell'anno accademico 1986-87 al primo corso di facoltà universitaria o di altro istituto accademico superiore:

la votazione conseguita in sede di esame finale di Stato con l'espressa dichiarazione che il concorrente non ha frequentato da ripetente l'anno scolastico 1985-86;

c) per gli studenti universitari o di altri istituti accademici superiori del secondo corso e successivi:

la votazione conseguita nelle singole materie con l'espressa dichiarazione che lo studente nell'anno accademico 1985-86, (compresa la sessione di febbraio 1987) ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso cui era iscritto secondo il piano di studi approvato dalla facoltà;

3) dichiarazione della segreteria dell'Università o dell'istituto accademico superiore, per i concorrenti di cui alle precedenti lettere *b*) e *c*), dalla quale risulti l'iscrizione dello studente all'anno accademico 1986-87 e che lo stesso, per tale anno, non fruisce di presalario universtario;

4) (solo per il personale in posizione di quiescenza): atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal quale risulti che il richiedente è un segretario comunale o provinciale in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione, nonché l'indicazione dell'ultima sede di servizio e dell'anno in cui lasciò il servizio attivo.

5) dichiarazione del prefetto della provincia nella quale il concorrente risiede attestante che lo studente non può raggiungere quotidianamente la sede universitaria dalla località di residenza.

La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta dal richiedente funzionario in attività di servizio o in posizione di quiescenza. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, segretario comunale o da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per il personale in attività di servizio è sufficiente il visto del capo dell'amministrazione.

Nella domanda il richiedente dovrà espressamente dichiarare che il candidato non trovasi in alcuna delle condizioni di inammissibilità al concorso previste dall'art. 3 del presente decreto.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non risulteranno corredate della documentazione prescritta dal presente bando.

Art. 5.

Con successivo provvedimento verrà nominata l'apposita commissione che dovrà provvedere alla formulazione di distinte graduatorie per ciascuna delle categorie previste dall'art. 1 del presente decreto.

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuato dalla commissione suddetta sulla base della media dei voti conseguiti da ciascuno di essi. A parità di merito sarà tenuto conto del numero dei componenti il nucleo familiare.

Ai fini del computo della media dei voti riportati nello scrutinio e negli esami sono esclusi quelli conseguiti in condotta, in educazione fisica (salvo quanto disposto dall'art. 4 della legge 7 febbraio 1958, n. 88) e nelle materie facoltative.

Art. 6.

La spesa occorrente per la esecuzione del presente decreto sarà imputata al fondo di cui all'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604, modificato dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

Roma, addì 27 febbraio 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

87A1817

Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno 1986-87 agli orfani dei segretari comunali e provinciali

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, riguardante modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno 1986-87 agli orfani dei segretari comunali e provinciali che all'atto del decesso si trovavano in attività di servizio di ruolo ovvero in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione:

a) sessanta da L. 1.300.000 ciascuna per la frequenza delle scuole medie superiori (ginnasio, liceo classico e scientifico, istituti tecnici, istituto magistrale, scuole professionali superiori);

b) sessanta da L. 1.700.000 ciascuna per la frequenza delle Università ed altri istituti accademici superiori, di cui:

venticinque riservate agli studenti universitari iscritti al primo anno del corso di laurea;

trentacinque riservate agli studenti universitari iscritti agli anni successivi al primo anno.

Per i concorrenti universitari costretti ad alloggiare in località diverse da quella di residenza per seguire gli studi l'importo della borsa è elevato da L. 1.700.000 a L. 2.000.000.

Nell'ambito della categoria *b)*, qualora le borse di studio riservate agli studenti iscritti al primo anno non dovessero essere attribuite, la differenza andrà a beneficio degli studenti iscritti agli anni successivi e viceversa.

L'ammontare delle borse di studio non attribuite nell'ambito di una delle suddette due categorie *a)* e *b)*, andrà a beneficio di quelle fra le categorie medesime i cui candidati risulteranno essere in numero superiore alle borse di studio assegnate.

Art. 2.

Per poter partecipare al concorso è necessario che i candidati:

a) se studenti universitari: abbiano sostenuto e superato nell'anno accademico 1985-86 (compresa la sessione di febbraio 1987) tutti gli esami relativi al corso cui risultano iscritti, secondo il piano di studi approvato dalla facoltà;

b) se studenti delle scuole medie superiori ovvero studenti universitari iscritti al primo corso dell'anno accademico 1986-87: siano stati promossi in unica sessione e non abbiano frequentato da ripetenti l'anno scolastico 1985-86.

Art. 3.

Non sono ammessi al concorso gli studenti universitari fuori corso ed i laureati iscritti o che si iscrivono ad altri corsi di perfezionamento a carattere post-universitario, nonché quelli che per l'anno accademico 1986-87 fruiscono del presalario universitario.

Non sono, inoltre, ammessi al concorso gli studenti di qualsiasi ordine e grado, che per l'anno 1986-87 beneficiano di borse di studio concesse da altri enti oppure sono ricoverari in istituti con retta a carico della pubblica assistenza.

Art. 4.

Le domande di partecipazione al concorso, dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno essere redatte sugli appositi moduli da ritirarsi presso la prefettura di residenza e presentate alla medesima entro e non oltre i seguenti termini:

10 giugno 1987 per gli studenti delle scuole medie superiori;

10 agosto 1987 per gli studenti universitari o di altri istituti accademici superiori.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, sempre alla prefettura di residenza, a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i termini indicati. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) stato di famiglia;

2) certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante:

a) per gli studenti delle scuole medie superiori:

il giudizio complessivo o la votazione conseguita nelle singole materie dal concorrente nell'anno scolastico 1985-86 con l'espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente ed ha conseguito in un unica sessione la promozione o l'ammissione al corso da frequentare;

l'iscrizione e la frequenza per l'anno scolastico 1986-87;

b) per gli studenti iscritti nell'anno accademico 1986-87 al primo corso di facoltà universitaria o di altro istituto accademico superiore:

la votazione conseguita in sede di esame finale di Stato con l'espressa dichiarazione che il concorrente non ha frequentato da ripetente l'anno scolastico 1985-86;

c) per gli studenti universitari o di altri istituti accademici superiori del secondo corso e successivi:

la votazione conseguita nelle singole materie con l'espressa dichiarazione che lo studente nell'anno accademico 1985-86, (compresa la sessione di febbraio 1987) ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso cui era iscritto, secondo il piano di studi approvato dalla facoltà;

3) dichiarazione della segreteria dell'Università o dell'istituto accademico superiore, per i concorrenti di cui alle precedenti lettere *b)* e *c)*, dalla quale risulti l'iscrizione dello studente all'anno accademico 1986-87 e che lo stesso, per tale anno, non fruisce di presalario universtario;

4) atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti che il candidato è orfano di segretario comunale o provinciale che all'atto del decesso si trovava in attività di servizio di ruolo, ovvero in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione;

5) dichiarazione del prefetto della provincia nella quale il concorrente risiede attestante che lo studente non può raggiungere quotidianamente la sede universitaria dalla località di residenza.

La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato medesimo, se maggiorenne, ovvero da chi esercita la patria potestà, se minorenne.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale ovvero da altro pubblico ufficiale tra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nella domanda il richiedente dovrà espressamente dichiarare che il candidato non trovasi in alcuna delle condizioni di inammissibilità al concorso previste dall'art. 3 del presente decreto.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non risulteranno corredate della documentazione prescritta dal presente bando.

Art. 5.

Con successivo provvedimento verrà nominata l'apposita commissione che dovrà procedere alla formulazione di distinte graduatorie per ciascuna delle categorie previste dall'art. 1 del presente decreto.

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuato dalla commissione suddetta sulla base della media dei voti conseguiti da ciascuno di essi. A parità di merito sarà tenuto conto del numero dei componenti il nucleo familiare.

A fini del computo della media dei voti riportati nello scrutinio e negli esami sono esclusi quelli conseguiti in condotta, in educazione fisica (salvo quanto disposto dall'art. 4 della legge 7 febbraio 1958, n. 88) e nelle materie facoltative.

Art. 6.

La spesa occorrente per la esecuzione del presente decreto sarà imputata al fondo di cui all'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604, modificato dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

Roma, addì 27 febbraio 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

87A1818

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissioni esaminatrici degli esami di idoneità, sessione relativa all'anno 1986, per il personale sanitario delle unità sanitarie locali.

Le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità, sessione relativa all'anno 1986, per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, sono state nominate con decreto ministeriale 10 febbraio 1987, per le sottoindicate discipline nella composizione indicata nel prospetto che segue:

ONCOLOGIA

(Primario)

Presidente:

Di Leo prof. Vito A., dirigente generale medico del Ministero della sanità.

Componenti:

Bompiani prof. Giandomenico, n. 16, direttore clinica medica generale e terapia medica dell'Università di Palermo;

Marangolo prof. Maurizio, n. 26, primario dell'unità sanitaria locale n. 35 di Ravenna;

Sulis prof. Efisio, n. 38, primario dell'unità sanitaria locale n. 21 di Cagliari;

Ravasi prof. Gianluigi, n. 34, primario dell'istituto nazionale studio e cura dei tumori di Milano.

Segretario:

Poli dott. Mauro, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 9 maggio 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (A)

(Primario)

Presidente:

Leoni dott. Mario, dirigente generale medico del Ministero della sanità.

Componenti:

Vigliani prof. Ferdinando, n. 35, direttore della clinica ortopedica dell'Università di Padova;

Labellarte prof. Antonio, n. 229, primario dell'ospedale «Umberto I» di Altamura;

Longo prof. Carmelo, n. 243, primario dell'ente ospedaliero di Noto;

Salvi prof. Piero, n. 397, primario dell'unità sanitaria locale n. 10/D di Firenze.

Segretario:

Niglio dott. Gennaro, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 20 maggio 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (B)

(Primario)

Presidente:

Colombini prof. Marino, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

Bedeschi prof. Paolo, n. 2, direttore della clinica ortopedica dell'Università di Modena;

Broggi prof. Alberto, n. 55, primario dell'ente ospedaliero di Morbegno;

Giammarco prof. Carlo, n. 200, primario dell'ente ospedaliero di Sulmona;

Marra prof. Teodoro, n. 276, primario dell'unità sanitaria locale TA/2 di Massafra.

Segretario:

Papiri dott.ssa Anna Paola, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 21 maggio 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

OTORINOLARINGOIATRIA

(Primario)

Presidente:

Zotta dott. Giovanni, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Fiori Ratti prof. Leopoldo, n. 15, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università cattolica di Milano;

Tassoni prof. Giovanni, n. 199, primario dell'ente ospedaliero di Ascoli Piceno;

Fioretti prof. Alessandro, n. 99, primario dell'unità sanitaria locale n. 12 di Ancona;

Russo prof. Carlo Maria, n. 183, primario dell'unità sanitaria locale n. 71 di Castano Primo.

Segretario:

Basso dott. Filippo, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 25 maggio 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CHIRURGIA GENERALE (A)

(Primario)

Presidente:

Patrissi dott. Ezio, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Zonta prof. Aris, n. 159, direttore dell'istituto di chirurgia sperimentale dell'Università di Pavia;

Cappellini prof. Enzo, n. 157, primario dell'unità sanitaria locale n. 19 di Levanto;

Drago prof. Giuseppe Walter, n. 297, primario dell'ente ospedaliero di Chieri;

Origone prof. Alberto, n. 540, primario dell'ente ospedaliero di Genova-Sestri.

Segretario:

Papiri dott.ssa Anna Paola, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 30 maggio 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CHIRURGIA GENERALE (B)

(Primario)

Presidente:

Fossati dott.ssa Magda, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Colizzi prof. Cesare, n. 70, direttore dell'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica dell'Università di Pisa;

Ferrari prof. Mario, n. 314, primario dell'ente ospedaliero di Gubbio;

Cassina prof. Ilario, n. 175, primario dell'unità sanitaria locale n. 51 di Termini Imerese;

Petrassi prof. Antonio, n. 589, primario dell'ente ospedaliero di Cosenza.

Segretario:

Aglione dott. Salvatore, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 30 maggio 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CHIRURGIA GENERALE (C)

(Primario)

Presidente:

Veneziano dott. Salvatore, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Basile prof. Maurizio, n. 110, direttore dell'istituto di semeiotica chirurgica dell'Università di Messina;

Pasqualucci prof. Enrico, n. 568, primario dell'unità sanitaria locale di Spoleto;

Tommaseo Ponzetta prof. Tommaso, n. 744, primario dell'ente ospedaliero di Treviso;

Del Moro prof. Jorio, n. 258, primario dell'unità sanitaria locale n. 10/C di Firenze.

Segretario:

Celotto dott. Giuseppe, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 8 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CHIRURGIA GENERALE (D)

(Primario)

Presidente:

Carrato dott. Leonardo, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Loddi prof. Loddo, n. 84, direttore dell'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica dell'Università di Firenze;

Mercati prof. Ugo, n. 492, primario dell'ente ospedaliero di Perugia;

Drago prof. Giuseppe Walter, n. 297, primario dell'ente ospedaliero di Chieri;

Vassallo prof. Carlo, n. 771, primario dell'unità sanitaria locale n. 79 di Voghera.

Segretario:

Ranchetti dott. Rossano, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 8 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (A)

(Primario)

Presidente:

Cancellieri dott. Enrico, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Rossi prof. Lucio, n. 27, direttore dell'istituto di radiologia dell'Università di Parma;

Fiumicelli prof. Carlo, n. 28, primario dell'unità sanitaria locale n. 23 di Arezzo;

Morelli prof. Achille, n. 46, primario dell'unità sanitaria locale n. 25 di Piombino;

Zorat prof. Giacinto, n. 752, primario dell'unità sanitaria locale n. 17 di Merano.

Segretario:

Poli dott. Mauro, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 9 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (B)

(Primario)

Presidente:

Zotta dott. Giovanni, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Corinaldesi prof. Alberto, n. 8, direttore dell'istituto di radiologia dell'Università di Bologna;

Carletti prof. Carlo, n. 19, primario dell'unità sanitaria locale n. 6 di Lucca;

Fortenuti prof. Giacomo, n. 397, primario dell'unità sanitaria locale n. 28 di Legnago;

Lemmi prof. Lorenzo, n. 434, primario dell'ente ospedaliero di Terni.

Segretario:

De Simone dott. Giancarlo, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 9 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA

(Primario)

Presidente:

Proja prof. Marcello, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

Cavallo prof. Giorgio, n. 102, direttore dell'istituto di microbiologia dell'Università di Torino;

Brini prof.ssa Maria, n. 77, primario dell'ente ospedaliero di Reggio Emilia;

Buogo prof.ssa Silvia, n. 82, primario dell'unità sanitaria locale n. 61 di Palermo;

Rivano prof. Gian Carlo, n. 507, primario dell'ente ospedaliero di Iglesias.

Segretario:

Piedimonte dott.ssa Firmina, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 10 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

OSTETRICIA E GINECOLOGIA (A)

(Primario)

Presidente:

De Marco prof. Giuseppe, dirigente superiore amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Genazzani prof. Andrea, n. 22, direttore della clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Modena;

Sbiroli prof. Carlo, n. 443, primario dell'ospedale «S. Carlo di Nancy» di Roma;

Cortellessa prof. Luciano, n. 121, primario dell'unità sanitaria locale n. 4 di Lagonegro;

Mossetti prof. Carlo, n. 335, primario dell'ente ospedaliero specializzato «S. Anna» di Torino.

Segretario:

Poli dott. Mauro, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 11 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

OSTETRICIA E GINECOLOGIA (B)

(Primario)

Presidente:

D'Andrea prof.ssa Rosa, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

Bocci prof. Adriano, n. 2, direttore della clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Torino;

Giornelli prof. Carlo, n. 229, primario dell'ente ospedaliero di Città di Castello;

Macario prof. Antonio, n. 279, primario dell'ospedale «Miulli» di Acquaviva delle Fonti;

Ianniruberto prof. Achille, n. 253, primario dell'ente ospedaliero di Terlizzi.

Segretario:

Camera dott.ssa Anna, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 11 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

MALATTIE INFETTIVE

(Primario)

Presidente:

D'Ari dott. Raffaele, dirigente generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Paradisi prof. Franco, n. 12, direttore dell'istituto di malattie infettive dell'Università di Firenze;

Galonghi prof. Gianfranco, n. 4, primario dell'unità sanitaria locale n. 9 di Reggio Emilia;

Tentarelli prof. Roberto, n. 57, primario dell'ente ospedaliero di Pescara;

Traini prof. Ermanno, n. 59, primario dell'unità sanitaria locale n. 21 di Fermo.

Segretario:

Aglione dott. Salvatore, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 16 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

PNEUMOLOGIA

(Primario)

Presidente:

Niglio dott. Gennaro, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Grassi prof. Carlo, n. 10, direttore dell'istituto di tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio dell'Università di Pavia;

Curiale prof. Giovanni, n. 64, primario dell'unità sanitaria locale n. 60 di Palermo;

Covacev prof. Livio, n. 61, primario dell'ente ospedaliero di Breno e Darfo;

Giaconi prof. Giovanni, n. 99, primario dell'ente ospedaliero di Sondalo.

Segretario:

Ranchetti dott. Rossano, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 17 giugno 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

NEFROLOGIA

(Primario)

Presidente:

Di Leo prof. Vito A., dirigente generale medico del Ministero della sanità.

Componenti:

Rocca Rossetti prof. Salvatore, n. 16, direttore dell'istituto di urologia dell'Università di Torino;

Pecchini prof. Franco, n. 35, primario dell'unità sanitaria locale n. 51 di Cremona;

Majorca prof. Rosario, n. 27, primario degli spedali civili di Brescia;

Baroni prof. Cesare, n. 59, primario dell'unità sanitaria locale n. 47 di Mantova.

Segretario:

Basso dott. Filippo, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 1° luglio 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

PEDIATRIA (A)

(Primario)

Presidente:

Viola dott. Vincenzo, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

Bottone prof. Enrico, n. 6, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Pisa;

Arena prof. Giuseppe, n. 14, primario dell'ente ospedaliero di Spoleto;

Fiocchi prof. Angelino, n. 192, primario dell'ente ospedaliero di Abbiategrasso;

Ferrante prof. Luigi, n. 188, primario dell'unità sanitaria locale n. 7 di Udine.

Segretario:

Camera dott.ssa Anna, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 14 settembre 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

PEDIATRIA (B)

(Primario)

Presidente:

Ercoli prof. Emilio, dirigente superiore medico del ruolo speciale del Ministero della sanità.

Componenti:

La Cauza prof. Carmelo, n. 27, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Firenze;

Scaravelli prof. Carlo, n. 434, primario dell'ospedale «Sacra Famiglia» di Erba;

Tarallo prof. Salvatore, n. 460, primario dell'unità sanitaria locale n. 36 di Sant'Agnello di Sorrento;

Sclafani prof. Guido, n. 437, primario dell'unità sanitaria locale n. 9 di Prato.

Segretario:

Forte dott. Filippo, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 15 settembre 1987 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

87A1864

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a duecentosessanta posti di sergente maggiore in servizio permanente del ruolo specialisti dell'Aeronautica militare

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, recante norme sul reclutamento gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso, per titoli ed esami, a duecentosessanta posti di sergente maggiore in servizio permanente del ruolo specialisti dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, a domanda, i sergenti che in costanza di servizio alla data del 21 settembre 1986, avranno compiuto almeno tre anni e sei mesi di ferma, e che avranno maturato la permanenza minima nel grado di sergente di cui alla tabella *C* della legge n. 212/83 entro il 20 settembre 1986.

Potranno partecipare pertanto:

a) i sergenti con anzianità di grado 20 marzo 1984 ivi compresi coloro che, avendo partecipato al precedente concorso di cui alla *Gazzetta Ufficiale* 19 agosto 1986, n. 191, siano stati dichiarati idonei ma non vincitori del concorso stesso;

b) i sergenti, interessati ai concorsi precedenti, per i quali siano cessate le rispettive cause impeditive di cui all'art. 22 della legge n. 212/83.

Art. 3.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema riportato nell'allegato 4, dovrà essere rimessa dai candidati come segue:

a) due copie, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione - 00185 Roma;

b) la terza copia al comando dell'ente di appartenenza;

c) per i sergenti che abbiano partecipato al precedente concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 191 del 19 agosto 1986, il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione inizierà a decorrere dalla data di comunicazione ufficiale del risultato del concorso precedente;

d) i sergenti che alla data di scadenza della presentazione delle domande, risultassero temporaneamente impediti da infermità o imputati in procedimento penale per delitto non colposo o sottoposti a procedimento disciplinare o sospesi dal servizio per motivi precauzionali, dovranno presentare domande di rafferma alla 4ª Divisione della D.G.P.M.A.

Art. 4.

La domanda di partecipazione al concorso è valida anche come domanda di rafferma per tutto il periodo degli esami sino all'espletamento del concorso.

La mancata presentazione della domanda equivale ad atto di rinuncia all'immissione nel servizio permanente. I sergenti rinunciatari saranno congedati al termine della ferma contratta.

Art. 5.

I comandi degli enti di appartenenza dei candidati dovranno:

inoltrare nel più breve tempo possibile e, comunque non oltre il decimo giorno dalla scadenza del presente bando la copia della domanda al comando di regione di competenza, provvedendo ad allegare alla stessa: dichiarazione dell'ufficiale medico dirigente del servizio sanitario dell'ente, da cui risulti l'idoneità fisica del concorrente al servizio militare incondizionato in Aeronautica militare, redatta secondo lo schema riportato in allegato 2; dichiarazione di presa visione a firma dell'interessato del foglio matricolare;

redigere documentazione caratteristica chiusa alla data di scadenza del bando per «Partecipazione al concorso per l'immissione in servizio permanente» e trasmettere il libretto caratteristico o fotocopia integrale dello stesso al comando di regione di competenza entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*;

comunicare al comando di regione competente, al Ministero della difesa - D.G.P.M.A. - 9ª Divisione - Bagni di Tivoli, e per conoscenza alla 2ª Divisione - 4ª Sezione - Roma, le variazioni matricolari avvenute nel periodo di tempo intercorso tra la scadenza della presentazione delle domande fino all'espletamento del concorso riferite ai quadri: *H*, *I* e *O*.

La 9ª Divisione della D.G.P.M.A. provvederà all'inoltro del foglio matricolare aggiornato alla data di scadenza del bando di concorso, dei sergenti con anzianità di grado 20 marzo 1984, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto alla 2ª Divisione - 4ª Sezione - della D.G.P.M.A.

Art. 6.

I comandi di regione, gli enti di Forza armata e la 5ª ATAF dovranno inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione - 00185 Roma, quanto segue:

le domande dei canditati e la documentazione ad essa allegata, pervenuta dagli enti dipendenti entro quindici giorni dalla data di ricezione delle stesse;

la documentazione caratteristica pervenuta successivamente dagli enti dipendenti, completando la stessa con apposita dichiarazione riguardante la situazione penale e disciplinare del candidato, risultante dall'ufficio disciplina, redatta secondo lo schema riportato in allegato 3 entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla ricezione della stessa.

Art. 7.

Le prove d'esame avranno luogo presso la scuola sottufficiali A.M. di Caserta con le seguenti modalità di svolgimento:

21 maggio 1987, ore 8 prova scritta di cultura generale;

22 maggio 1987, ore 8 prova scritta di cultura tecnico-professionale.

Qualora si rendesse necessario modificare i giorni e/o la sede d'esame, il Ministero provvederà a darne direttamente informazione ai concorrenti in tempo utile, declinando qualsiasi responsabilità circa eventuali disguidi o ritardi non imputabili all'amministrazione.

Le prove d'esame avranno la durata di 6 ore e si svolgeranno come segue:

prova di cultura generale, comune a tutti, verterà su argomenti compresi nei programmi riportati nell'allegato 1;

prova di cultura tecnico-professionale, comprenderà materie comuni a tutte le categorie e materie specifiche per ogni categoria e specialità secondo i programmi riportati nell'allegato 1.

I candidati dovranno presentarsi in uniforme ordinaria (camicia bianca), muniti di tessera personale di riconoscimento.

Art. 8.

La commissione giudicatrice del concorso verrà nominata con successivo decreto ministeriale.

Art. 9.

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli e dei risultati degli esami esprimendo un punteggio in centesimi di cui il 40% del tolale attribuibile è riferito ai titoli e il 60% al risultato degli esami.

Art. 10.

Ai fini della formazione della graduatoria, i titoli che saranno presi in considerazione sono i seguenti:

risultati del corso d'istruzione;

risultato del tirocinio pratico;

risultato dei corsi di specializzazione o abilitazione frequentati;

eventuali benemerenze sulla base della documentazione caratteristica relativa a tutto il servizio prestato.

Art. 11.

La graduatoria sarà approvata con decreto ministeriale.

Art. 12.

I sergenti vincitori del concorso saranno iscritti nel ruolo dei sottufficiali del servizio permanente nell'ordine risultante dalla graduatoria di merito del concorso con il grado di sergente maggiore nel rispetto, comunque, di quanto stabilito in ordine alla permanenza minima nel grado di sergente di cui alla tabella *C* della legge 10 maggio 1983, n. 212.

I sergenti vincitori del concorso — ammessi allo stesso a seguito della risoluzione delle cause impeditive ex art. 22 della legge n. 212/83 — saranno promossi ed immessi nel servizio permanente secondo le modalità dettate dalle normative in vigore.

I sergenti che partecipano per la seconda volta al concorso qualora risultassero idonei e vincitori saranno scrutinati seguendo la relativa graduatoria di merito unitamente ai pari grado con i quali hanno partecipato al presente concorso e ne seguono le sorti ai fini dell'immissione nel servizio permanente e successivi avanzamenti.

Art. 13.

I sergenti risultati non idonei al concorso e quelli che vi partecipano per la seconda volta, giudicati idonei e non vincitori, saranno collocati immediatamente in congedo ex art. 20 della legge n. 212/83.

I sergenti che partecipano per la prima volta al concorso e giudicati idonei non vincitori, potranno partecipare per una sola volta al primo concorso utile successivo. A tal fine, saranno ammessi a domanda, ad una rafferma di un anno. La data di decorrenza della rafferma inizierà dalla data di ufficializzazione della graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 febbraio 1987

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1987
Registro n. 6 Difesa, foglio n. 267

ALLEGATO 1

(Omissis).

ALLEGATO 2

....
(Timbro dell'ente)

DICHIARAZIONE MEDICA

Il (1) .... nato a ....
(provincia di ....) il ....
sottoposto a visita medica in data odierna è risultato ....
.... (2) fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

Data, ...

Il dirigente il servizio sanitario

....

(1) Indicare il grado, l'Arma, la specialità, il cognome e nome del candidato.
(2) Indicare se idoneo o non idoneo.

ALLEGATO 3

....
(Timbro dell'ente)

DICHIARAZIONE UFFICIO DISCIPLINA

A carico del (1) .... nato a.......................
(provincia di ....) il ....
dalla documentazione in possesso di questo ufficio risulta ....
....

Data, ...

Il capo dell'ufficio disciplina

....

(1) Indicare il grado, l'Arma, la specialità, il cognome e nome del sottufficiale.

ALLEGATO 4

Modello di domanda
(usare foglio protocollo uso bollo)

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale dell'Aeronautica Militare - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 4ª Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 ROMA

Io sottoscritto (matricola, cognome e nome, categoria e specialità), ... nato a .... il .... provincia di .... chiedo di partecipare al concorso per l'immissione nel ruolo dei sottufficiali del servizio permanente dell'Aeronautica militare, bandito con decreto ministeriale 4 febbraio 1987.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) ....

di non essere affetto da infermità temporanea;
di essere stato arruolato in data .... ;
di prestare servizio presso (2) ....
(c.a.p. ....);
di avere il seguente recapito militare ....
(c.a.p. ....);
di avere il seguente recapito civile ....
(c.a.p. ....);
di aver partecipato al concorso precedente ed essere stato giudicato idoneo ma non vincitore (solo per i sergenti che concorrono per la seconda volta).

Data, ...

Firma
(per esteso grado, specialità, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (3)...

---

(1) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.
(2) I candidati hanno l'obbligo di notificare tempestivamente tutte le variazioni inerenti la sede di servizio ed il recapito sia militare che civile con lettera raccomandata al Ministero in indirizzo.
(3) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante dell'ente.

87A1923

Posti d'impiego civile per coadiutori nel ruolo organico del personale esecutivo del Ministero per i beni culturali e ambientali, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia in servizio permanente effettivo.

Sono disponibili, nel ruolo organico del personale esecutivo del Ministero per i beni culturali e ambientali, ottantatre posti da conferire ai sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei requisiti di cui è cenno nell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare ai Corpi di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in carta bollata da L. 3.000 nella quale essi dovranno dichiarare anche di essere disposti a raggiungere qualsiasi destinazione.

Saranno considerate fuori termine e pertanto irricevibili le domande che perverranno oltre il termine stabilito ai detti Corpi.

Questi dovranno dichiarare in calce a ciascuna domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dovranno essere, immediatamente dopo la loro presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, corredate del documento (elenco notizie) di cui alla circolare n. 1019/A del 24 settembre 1963 direttamente alla Direzione generale per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, alla Direzione generale per il personale militare della Marina, ai comandi di regione aerea, all'ufficio dell'ispettore dell'Aviazione per la Marina e al reparto servizi centrale Aeronautica militare che a loro volta, rimetteranno, entro trenta giorni, le domande stesse, alla Direzione generale per gli impiegati civili - Ministero della difesa - Palazzo Esercito.

Le domande prodotte dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti delle Amministrazioni di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, alle rispettive amministrazioni centrali, che provvederanno entro trenta giorni, a rimetterle corredate della documentazione di cui sopra è cenno alla già citata Direzione generale per gli impiegati civili di questo Ministero.

Non hanno titolo a concorrere, agli anzidetti posti, i sottufficiali che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio da più di cinque anni ovvero siano incorsi nella perdita del grado, nonché per una delle cause indicate nelle norme che rispettivamente li riguardano (primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599; primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 560; primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173; primo comma degli articoli 1 e 5 della legge 17 aprile 1957, n. 260 e articoli 50 e seguenti della legge 3 agosto 1961, n. 833; art. 10 della legge 18 febbraio 1963, n. 301).

I sottufficiali prescelti che all'atto della comunicazione dell'avvenuta nomina nel ruolo in argomento, risultino già cessati dal servizio permanente effettivo per i seguenti motivi:

non idoneità alle attribuzioni del grado o scarso rendimento;
a domanda,

saranno esclusi dal passaggio all'impiego civile.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete il trattamento economico corrispondente al quarto livello, previsto dalla legge 11 luglio 1980, n. 312, rideterminato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, dal decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344 e l'eventuale differenza tra lo stipendio percepito e lo stipendio assegnato nel suddetto livello.

Visto il decreto ministeriale 6 agosto 1986 concernente la delega di firma all'on. Sottosegretario dott. Tommaso Bisagno.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Roma, addì 16 febbraio 1987

p. *Il Ministro:* BISAGNO

ELENCO NOTIZIE

Grado, cognome, nome e matricola ....
Se in servizio o in congedo (in quest'ultima ipotesi specificare la causa)..
Data e luogo di nascita...
Servizio prestato in altre amministrazioni dello Stato ....
....
Data conseguimento pensione vitalizia...
Situazione di famiglia (se ammogliato indicare il numero dei figli)
....
Indicare eventuali titoli di cui all'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.
....
Eventuali sedi di gradimento...

Data,...........................

Firma ....

Visto del comando: ....

87A1780

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a sessanta posti, elevati a centoquarantacinque, di segretario nel ruolo della ex carriera di concetto delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato gli uffici aventi sede nelle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige (esclusa Bolzano), Friuli, Veneto ed Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 12 (pubblicato il 29 gennaio 1987) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 3 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1986, registro n. 34, foglio n. 273, che approva la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso, per esami, a sessanta posti, elevati a centoquarantacinque, di segretario in prova nel ruolo della ex carriera di concetto delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede nelle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige (esclusa Bolzano), Friuli, Veneto ed Emilia-Romagna, indetto con decreto ministeriale 3 luglio 1984.

87A1653

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del corso-concorso di formazione dirigenziale a tre posti, disponibili nell'anno 1983, di primo dirigente nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 12 (pubblicato il 29 gennaio 1987) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 2 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1986, registro n. 33, foglio n. 277, che approva la graduatoria di merito del corso-concorso di formazione dirigenziale a tre posti disponibili nell'anno 1983, di primo dirigente nel ruolo della direzione provinciale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 10 agosto 1984.

87A1654

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso ad un posto di funzionario tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, numero 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge, con modificazione, della legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'articolo 8;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808, ed in particolare l'art. 2;

Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 351/A2 del 7 giugno 1978;

Considerato che in applicazione dell'art. 2, ultimo comma, della legge 25 ottobre 1977, n. 808, detto bando deve essere inviato al Ministero della pubblica istruzione previa registrazione da parte della competente delegazione regionale della Corte dei conti per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la circolare n. 524 del 18 febbraio 1981,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, numero 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la deliberazione n. 1488 del 12 ottobre 1984 della sezione di controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1986, registro 65, foglio n. 207, con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha assegnato un posto di funzionario tecnico, ottavo livello retributivo (area funzionale tecnico scientifica e socio-sanitaria), presso l'istituto di clinica ostetrica e ginecologica per le esigenze della X cattedra della facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la nota prot. 3402 del 9 settembre 1986 con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'emissione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico di ruolo in prova, ottava qualifica funzionale (area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria), presso l'istituto di clinica ostetrica e ginecologica per le esigenze della X cattedra della facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il quarantesimo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti. La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonché per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina, Aeronautica) cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220. La condizione del limite massimo d'età non è richiesta altresì, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente delle Forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente, dovranno pervenire all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti

coniugate dovranno indicare oltre al cognome da nubile anche quello da coniugata. Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile:

i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità già indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione: notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti. L'amministrazione può disporre in qualunque momento con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

La commissione è nominata e composta ai sensi dell'art. 35 (titolo II) del decreto ministeriale 20 maggio 1983. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili le disposizioni contenute del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una di contenuto teorico pratico ed una prova orale (vedi allegato programma).

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito in quanto appartengono ad una o più categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dell'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) saranno tenuti a presentare o far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi, in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente, entro e non oltre il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, ed in applicazione del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, i vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio (art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23), i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il godimento dei diritti politici attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

3) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione, attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi penali pendenti;

6) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile. (I candidati che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse);

8) certificato medico rilasciato dalla U.S.L. o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *G*) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 8) e 9), dovranno inoltre essere di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della rettorale con cui sono stati richiesti. A termine dell'ultimo comma del succitato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami, nonché dai titoli di preferezna stabiliti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella eventuale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte II, di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali dell'istituto di clinica ostetrica e ginecologica - Policlinico Umberto I - Roma, per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle prove suddette è così fissato:

ore 9 del settantesimo e settantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale *del presente bando.*

Art. 10.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con tassa a carico del destinatario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1987

Il rettore: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, addì 18 febbraio 1987
Registro n. 9 Università, foglio n. 310

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta a contenuto teorico pratico: diagnostica del benessere fetale.

Seconda prova scritta: diagnostica della sterilità femminile.

Prova orale: discussione delle prove scritte.

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta bollata in vigore)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» - Settore concorsi e nomine personale non docente - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

....l..... sottoscritt..... (*A*) nat..... a .... (provincia di ....) il .... (1) e residente in.. (provincia di ....) via.. chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di funzionario tecnico presso l'istituto di clinica ostetrica e ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 54 del 6 marzo 1987.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.......... .... (2);

3) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (4);

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente..;

6) di aver prestato servizio (o prestare servizio) presso pubbliche amministrazioni dal .... al .... in qualità di .... (5);

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di eleggere il proprio domicilio in.. (città - via - c.a.p. - tel ....).

Data, ...

Firma .... (6)

(*A*) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugate.

(1) Per fruire dell'elevazione del limite massimo di età, il candidato deve indicare il titolo che gli consenta tale beneficio.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. Si richiama l'attenzione del candidato sulle conseguenze penali che possono scaturire dall'aver reso dichiarazioni non veritiere.

(4) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso.

(5) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

87A1609

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Concorso ad un posto di operatore tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 relativo alla normativa concorsuale del personale non docente delle università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la tabella *D* annessa alla legge n. 590 del 1982 relativa alla situazione del ruolo organico del personale non docente dell'Università degli studi di Chieti, da cui si evince, per l'area tecnico-scientifica una disponibilità di posti, ripartiti per qualifiche e per profili, pur tenendo conto degli inquadramenti operati ai sensi dell'art. 9 della legge n. 590/82 e del disposto di cui al secondo comma dell'art. 88 della legge n. 312/1980;

Accertata la disponibilità di un posto di quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica;

Vista la nota ministeriale n. 902 del 13 febbraio 1985, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato questa Università a bandire concorsi pubblici per la copertura in ruolo di posti disponibili;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo di operatore tecnico, presso l'istituto di istituto di lingue e letterature romanze della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

Art. 2.

Riserva

A norma dell'art. 1, comma quarto, del decreto ministeriale 20 maggio 1983, la percentuale da riservare ai candidati aventi i requisiti prescritti dall'art. 84 della legge n. 312/80 è del 40 per cento.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/78, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Per gli appartenenti alle categorie protette della legge n. 482/68 il limite massimo di età è elevato ad anni 55.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;
b) dei sottoufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi dal Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;
c) degli ufficiali o sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di custodia, nonché dei vicebrigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione né possono parteciparvi, a norma dell'art. 128, secondo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del citato testo unico.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte in carta legale in conformità allo schema esemplificativo allegato, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Chieti Via dei Vestini 66013 Chieti Scalo, devono pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

I candidati, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovranno inoltre dichiarare sotto la propria personale responsabilità, a pena di esclusione dal concorso:

a) la data e il luogo di nascita; i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal punto 2) del precedente art. 3 dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso;
b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3, punti 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (notaio cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali, o per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Con successivo decreto rettorale sarà costituita la commissione esaminatrice del concorso, ai sensi dell'art. 3 del titolo I e dell'art. 9, titolo II, del decreto ministeriale del 20 maggio 1983.

Art. 6.

Prove di esame

Per lo svolgimento delle prove di esame saranno applicate le disposizioni contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica n. 686.

Le prove di esame consisteranno in due prove pratiche attitudinali come da allegato programma (allegato 2).

Questa Università darà notizia mediante raccomandata, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

A) Fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

B) Tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

C) Tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Le prove pratiche attitudinali non si intendono superate se il candidato non ottenga una votazione di almeno sei decimi in ciascuna di esse.

Art. 7.

Riserva di posti e preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla nomina in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autentica, purchè in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della precedenza o preferenza, è di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti - Via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve dei posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria, dichiarazione degli idonei

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57.

L'amministrazione procederà quindi in conformità a quanto previsto dagli articoli 7 e 8, penultimo comma, della legge n. 444/85.

La graduatoria generale di merito del concorso, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento dei loro requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al magnifico rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti - Via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo, i sottoelencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 3, punto 1), del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo o incondizionato all'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato come nella dichiarazione dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo i documenti di cui ai numeri 1) e 7), nonchè una copia dello stato matricolare.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 7) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro il primo mese di servizio. I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

E fatta salva, in ogni caso l'applicazione del penultimo comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444.

Art. 10.

Nomina

Ai sensi del penultimo comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, i provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto.

In tal caso si farà luogo all'annullamento dell'assunzione mentre le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto verranno compensate.

I vincitori del concorso avranno diritto al trattamento economico iniziale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo previo giudizio favorevole della commissione per il personale di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sara dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con diritto alla indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato e alla delegazione della corte dei conti di L'Aquila, per il visto e la registrazione.

Chieti, addì 10 novembre 1986

Il rettore: CRESCENTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di L'Aquila, addì 24 dicembre 1986
Registro n. 3 Università, foglio n. 314

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta da bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti - Via dei Vestini - 66013 CHIETI SCALO

Il sottoscritto (*a*) ....
(cognome e nome)
domiciliato in ....
(luogo e provincia)
c.a.p. .... via ....
chiede di essere ammesso al concorso ad un posto di operatore tecnico presso l'Istituto di lingue e letterature romanze della facoltà di lingue e letterature straniere di codesta Università bandito nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 54 del 6 marzo 1987.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a ....
(luogo e provincia)
il ....;

2) essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione);

4) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (*b*);

5) aver conseguito il diploma di ....
presso .... nell'anno scolastico ....;

6) dipendere dal distretto militare di .... e di aver prestato servizio militare di leva nel periodo dal ....
al .... oppure indicare se esonerato o rinviato, ecc. ....;

7) aver prestato/non aver prestato (*c*) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni;

8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) indicare nella presente domanda i seguenti titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

Data, ...

Firma (*d*) ....

(*a*) Le donne coniugate debbono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.
(*b*) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.
(*c*) Cancellare la voce che non interessa.
(*d*) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio e per coloro che prestano servizio militare il visto del comandante del reparto al quale appartengono.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova pratica attitudinale:

Individuazione di irregolarità o guasti nel funzionamento di apparecchiature audio-visive, e nelle relative riparazioni, almeno a livello di primo intervento.

Seconda prova attitudinale:

Indirizzata a valutare le competenze dei candidati nella manutenzione ordinaria e nell'impiego degli apparecchi audiovisivi (telecamere, videoregistratori, televisori, monitor, cineproiettori) e ad accertarne la capacità di sfruttare al massimo le potenzialità di uso isolato e coordinato di tali strumenti, anche in relazione a funzioni complesse didattiche e di ricerca (riversamenti, assemblaggi e montaggi di materiali visivi e sonori, collaborazione con l'utenza nelle esigenze differenziate di docenti, ricercatori, studenti).

87A1666

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL «SACRO CUORE» DI MILANO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università cattolica del «Sacro Cuore» di Milano, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 2, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 1986, si svolgeranno presso la sede dell'Università cattolica del «Sacro Cuore», largo Gemelli n. 1, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 aprile 1987, ore 10;
seconda prova scritta: 9 aprile 1987, ore 9.

87A1863

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale

Si comunica che nel Bollettino ufficiale dell'ICRAP parte II - Personale (concorsi) - n. 2 in data 1° dicembre 1986, è stato pubblicato il bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale.

Requisiti per l'ammissione:

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti debbono:

A) Essere in possesso della licenza di scuola elementare di aver esperienza di attività di piccole riparazioni e manutenzioni di edifici.

B) Avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il trentacinquesimo e gli altri limiti massimi di età previsti dalle leggi vigenti, si prescinde dai limiti di età per i dipendenti di ruolo dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima.

C) Essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Essere fisicamente idonei all'impiego. L'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso per l'accertamento dell'idoneità fisica in relazione alle funzioni da svolgere.

E) Avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

F) Non aver usufruito di benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione:

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale (vedi schema esemplificativo - allegato 1), dovranno pervenire all'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima - Via Lorenzo Respighi, 5 - 00197 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

ALLEGATO 1

All'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima - Direzione affari generali e amministrativi - Via L. Respighi, 5 - 00197 ROMA

(Bando n. 2)

...l... sottoscritt... (1)
(cognome e nome a carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta)
nat... a ... il ...
(2) ...
domanda di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico a. ...

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (3) ...;

c) di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti (4);

d) di essere in possesso del titolo di studio ... ;
conseguito il ... presso ... ;
... ;
(indirizzo)

e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione ... ;

f) di poter fruire del beneficio dell'elevazione del limite di età perché ... ;

g) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso ...
e di essere cessat... a causa di (5) ... ;

h) di non aver usufruito del beneficio previsto dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni;

i) di essere residente nel comune di ... (provincia di ...) (6).

...l... sottoscritt... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo (7) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ICRAP non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo ... tel. ...
(comprensivo del numero di codice di avviamento postale)

Data, ...

Firma (8) ...
(autentica)

---

(1) Le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e il nome propri, il cognome del marito.

(2) Se dipendente dell'ICRAP, indicare la data di assunzione, la qualifica.

(3) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali, dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) La dichiarazione non dovrà essere resa da coloro che non siano stati dipendenti di pubbliche amministrazioni.

(6) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

(7) I dipendenti dell'ICRAP dovranno indicare il loro domicilio privato.

(8) La firma dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale e in ogni altro modo di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15; per i dipendenti dell'ICRAP la firma potrà essere vistata dal presidente. Per gli aspiranti in servizio militare è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata di appartenenza.

87A1781

REGIONE ABRUZZO

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio amministrativo, presso l'unità sanitaria locale n. 1

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo - capo servizio amministrativo, presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 30 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrativo - ufficio personale dell'U.S.L. in Atri (Teramo).

87A1844

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LE/1 a:

un posto di primario centro stati disendocrini e dismetabolici - presidio ospedaliero «V. Fazzi»;
un posto di primario di neuroradiologia - presidio ospedaliero «V. Fazzi»;
un posto di primario di urologia pediatrica - presidio ospedaliero «V. Fazzi»;
un posto di vice direttore sanitario - presidio ospedaliero «V. Fazzi»;
un posto di aiuto di medicina generale - presidio ospedaliero «V. Fazzi»;
un posto di aiuto di radiologia - presidio ospedaliero «V. Fazzi»;
un posto di aiuto di pneumologia - presidio ospedaliero «Galateo»;
un posto di aiuto di broncologia - presidio ospedaliero «Galateo»;
due posti di collaboratore amministrativo;
un posto di assistente medico di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 22 gennaio 1987 e n. 37 del 19 febbraio 1987 e nel n. 8 del 25 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero «V. Fazzi» in Lecce.

87A1840

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di assistente medico di cardiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di cardiologia per la divisione omonima - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 12 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale e gestione dei servizi tecnologici dell'U.S.L. in Terni.

87A1823

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di assistente alla divisione di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 15

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente alla divisione di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 19 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Macerata.

87A1835

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 10.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 5 del 30 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Cetraro (Cosenza).

87A1826

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di operatore professionale dirigente - capo servizi sanitari ausiliari;

tre posti di assistente tecnico - addetto alla sezione per la tutela della salute dei lavoratori in ogni ambiente di lavoro per il servizio di igiene pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

87A1832

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di assistente medico di radiologia - area funzionale di medicina;

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale: il dipendente dovrà operare nelle due aree funzionali *a)* e *b)* previste dall'art. 59 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Arcisate (Varese).

87A1828

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

un posto di primario di dermatologia - area funzionale di medicina per il presidio ospedaliero «S. Anna»;

un posto di primario di chirurgia plastica - area funzionale di chirurgia per il presidio ospedaliero «S. Anna»;

un posto di sociologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 8 del 25 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del presidio ospedaliero «S. Anna», in Como.

87A1836

Concorso ad un posto di assistente medico di otorinolaringoiatria presso l'unità sanitaria locale n. 40

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di otorinolaringoiatria presso l'unità sanitaria locale n. 40.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 6 dell'11 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. del personale dell'U.S.L. in Salò (Brescia).

87A1834

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 60, a:

un posto di farmacista collaboratore;

un posto di collaboratore amministrativo;

due posti di operatore professionale di seconda categoria - massaggiatore;

un posto di operatore professionale dirigente - personale con funzioni didattico organizzative;

un posto di assistente tecnico - geometra;

un posto di chimico collaboratore;

un posto di commesso, riservato alle categorie protette di cui alla legge n. 482 del 2 aprile 1968.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 8 del 25 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Vimercate (Milano).

87A1831

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/6.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/6, a:

un posto di assistente amministrativo;

due posti di coadiutore amministrativo;

un posto di assistente medico per il nucleo operativo tossicodipendenze;

un posto di psicologo collaboratore per il nucleo operativo tossicodipendenze;

un posto di assistente sociale collaboratore per il nucleo operativo tossicodipendenze;

un posto di infermiere professionale per il nucleo operativo tossicodipendenze.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 4 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Milano.

87A1830

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, presso l'unità sanitaria locale n. 15.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, presso l'unità sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

87A1824

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a sette posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 15.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 5 del 4 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

87A1825

REGIONE MOLISE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

- un posto di coadiutore sanitario organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, per il servizio tossicodipendenze;
- un posto di sociologo collaboratore organizzazione dei servizi sanitari di base per il servizio tossicodipendenze.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 16 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Isernia.

87A1833

REGIONE SICILIA

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 30

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale, con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 9 del 28 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Palagonia (Catania).

87A1827

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo, responsabile dell'ufficio trattamento economico del settore del personale presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 12 del 3 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Trieste.

87A1837

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Aumento, da due a quattro, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad assistente medico dermatologo.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico dermatologo (il numero dei posti è elevato da due a quattro).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale - divisione I dell'ente in Milano.

87A1829

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 52 del 4 marzo 1987 pubblica il seguente avviso di concorso:

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Macerata: Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di esecutore amministrativo.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto-legge 2 marzo 1987, n. 55, recante: «Provvedimenti urgenti per la finanza locale». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 50 del 2 marzo 1987).

Nel testo del decreto-legge citato in epigrafe sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 1, comma 1, dove è scritto: «... *della* province...», leggasi: «... *delle* province»;

all'art. 5, comma 2, lettera *b)*, dove è scritto: «..... di cui *al precedente punto 1, lettere a)* e *b).*», leggasi: «..... di cui *alla precedente lettera a), punti 1 e 2.*»;

all'art. 10, comma 4, dove è scritto: «..... per *la* quali venga.....», leggasi: «..... per *le* quali venga.....»;

all'art. 12, comma 1, dove è scritto: «..... *di* applicano.....», leggasi: «..... *si* applicano.....»;

all'art. 14, comma 1, dove è scritto: «..... *dalla* bollette e fatture.....», leggasi: «..... *dalle* bollette e fatture.....»;

all'art. 16, comma 3, dove è scritto: «..... ai precedenti *comma.*», leggasi: «..... ai precedenti *commi.*».

87A1998

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 10 ottobre 1986, concernente l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, da utilizzare in contratti stipulati in forma collettiva, presentata dalla S.p.a. Unione subalpina di assicurazione, in Torino. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 279 del 1° dicembre 1986).

Nel dispositivo del decreto ministeriale citato in epigrafe, riportato alla pagina 5 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, prima colonna, dove è scritto: «fondo comune di investimento *immobiliare*», leggasi: «fondo comune di investimento *mobiliare*».

87A1880

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 10 ottobre 1986, concernente l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, da utilizzare in contratti stipulati in forma collettiva, presentata dalla S.p.a. Riunione adriatica di sicurtà, in Milano. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 278 del 29 novembre 1986).

All'art. 1 del decreto ministeriale citato in epigrafe, alla pagina 6 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, seconda colonna, dove è scritto: «fondo comune di investimento *immobiliare*», leggasi: «fondo comune di investimento *mobiliare*».

87A1881

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 10 ottobre 1986, concernente l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, da utilizzare in contratti stipulati in forma collettiva, presentata dalla S.p.a. L'Italica vita, in Milano. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 276 del 27 novembre 1986).

Nel dispositivo del decreto ministeriale citato in epigrafe, riportato alla pagina 7 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, prima colonna, dove è scritto: «fondo comune di investimento *immobiliare*», leggasi: «fondo comune di investimento *mobiliare*».

87A1882

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 10 ottobre 1986, concernente l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, da utilizzare in contratti stipulati in forma collettiva, presentata dalla S.p.a. Lavoro e sicurtà, in Milano. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 276 del 27 novembre 1986).

Nel dispositivo del decreto ministeriale citato in epigrafe, riportato alla pagina 6 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, seconda colonna, dove è scritto: «fondo comune di investimento *immobiliare*», leggasi: «fondo comune di investimento *mobiliare*».

87A1883

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 30 dicembre 1986 riguardante: «Modificazioni ed integrazioni agli allegati alla legge 19 ottobre 1984, n. 748, concernente: "Nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti"». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 31 del 7 febbraio 1987).

Negli allegati al decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni alle sotto indicate pagine della sopra menzionata *Gazzetta Ufficiale*:

alla pag. 27, al punto 5.1.1. Concimi organici azotati fluidi, manca l'indicazione della colonna 1 e il numero 1; mentre al punto 6.2. Concimi organo-minerali NP, nella frase fra virgolette, dove è scritto: ".......solubile in soda *o* pirofosfato.......», leggasi: ".......solubile in soda *e* pirofosfato.......»;

alla pag. 30, punto 2.4. Correttivi a base di microelementi - prodotto 8, nella col. 4, dove è scritto: "*15%* quale somma di microelementi totali», leggasi: "*5%* quale somma di microelementi totali».

87A1628

Comunicato relativo al decreto del Ministro della pubblica istruzione in data 14 febbraio 1987, concernente: «Nuova suddivisione del territorio della regione Puglia in distretti scolastici». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 253 del 30 ottobre 1986).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 7 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla seconda colonna - ultima parte - nell'elencazione dei quartieri del comune di Bari costituenti il distretto n. 9, dove è scritto: «...*S. Pietro*;», leggasi: «...*S. Spirito*;».

87A1629

Comunicato relativo all'estratto del bando di concorso del Ministero del commercio con l'estero per l'assegnazione di venti borse di studio per laureati in discipline economico-giuridiche per un corso di specializzazione in commercio estero. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 45 del 24 febbraio 1987).

Nell'estratto di bando relativo al concorso citato in epigrafe, *il quinto comma*, (corrispondente ai primi quattro righi riportati nella seconda colonna della pag. 37 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*) *è soppresso*; nel successivo comma, al terzo rigo, dove è scritto: «— dovranno essere dattiloscritte e redatte in carta *libera* ...», leggasi: «— dovranno essere dattiloscritte e redatte in carta *legale* ...».

87A1848

Comunicato relativo a bandi di concorsi pubblici a posti di personale non docente di varie qualifiche presso il Politecnico di Torino. (Bandi di concorsi pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 26 del 2 febbraio 1987).

Nei bandi di concorsi citati in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni alle sotto elencate pagine del supplemento ordinario sopra menzionato:

alla pag. 50, nel programma d'esame (allegato *A*) del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino, sotto «Servizio elaborazione dati», seconda prova scritta (teorico-pratica), alla lettera *c*) dove è scritto: «*c*) reti locali di Data Base *distruiti*», leggasi: «*c*) reti locali di Data Base *distribuiti*»;

alla pag. 51, allo schema esemplificativo di domanda (allegato *B*) al predetto bando aggiungasi: «*i*) di essere in possesso dei seguenti titoli (di studio, di servizio, professionali, ecc.)»;

alla pag. 51, all'art. 3, primo comma, del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso l'istituto di idraulica e costruzioni idrauliche della facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino, dove è scritto: «... pubblicazione dell'avviso di *indicazione* del concorso ...», leggasi: «... pubblicazione dell'avviso di *indizione* del concorso ...»;

alla pag. 52, punto *d*), dell'art. 4 del predetto bando di concorso ad un posto di tecnico laureato, dove è scritto: «*penali*», leggasi: «*pendenti*»;

alla pag. 54, nell'art. 2 del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario (sesta qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino, dove è scritto: «*b*) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai *40*,», leggasi: «*b*) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai *35*,»;

mentre alla pag. 55, all'art. 4 dello stesso bando, lettera *a*), dove è scritto: «*quarantacinquesimo* anno di età,», leggasi: «*trentacinquesimo* anno di età,»;

alla pag. 57, al terzultimo comma delle premesse del decreto che approva il bando di concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente amministrativo (sesta qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino, dove è scritto: «e la *eventuale* cessazione dalla precedente qualifica ...», leggasi: «e la *contestuale* cessazione dalla precedente qualifica ...»;

alla pag. 63, all'art. 7, secondo comma, del bando di concorso pubblico, per esami, a due posti di operatore amministrativo (quinta qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino, dove è scritto: «... hanno sostenuto la prova», leggasi: «... hanno sostenuto l'*ultima* prova»;

alla pag. 66, al punto *d*) dello schema esemplificativo di domanda del bando di concorso pubblico, per prova d'arte, ad un posto di operaio specializzato con la qualifica di elettricista (quinta qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino, il richiamo (*5*) è annullato; al punto *g*), dove è scritto: «10 *giugno* 1957, n. 3», leggasi: «10 *gennaio* 1957, n. 3»; dove è scritto: «Firma (*6*)», leggasi: «Firma (*5*); nelle note riportate in calce alla seconda colonna della pag. 66 del supplemento, il punto (5) è annullato e il punto (6) diventa punto (5);

alla pag. 72, al punto *g*) dello schema esemplificativo di domanda del bando di concorso pubblico, per esami, a tre posti di agente amministrativo (quarta qualifica funzionale) presso il Politecnico di Torino, dove è scritto: «*decreto rettorale 10 giugno 1957, n. 3*», leggasi: «*decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*».

87A1783

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di Marina Di Pellegrini e Diego Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**100.000**
- semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**200.000**
- semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**82.000**
- semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**313.000**
- semestrale	**L.**	**172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita - *Italia*	Prezzi di vendita - *Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221